



# Castelloni di San Marco Cima della Caldiera

## 19 Ottobre 2025

Difficoltà	E escursionisti
Dislivello	850 mt
Quota massima	2124 mt Cima della Caldiera
Tempo di Percorrenza	6.30/7.00
Punto di partenza	Piazzale Lozze 1771 mt
Punto di arrivo	Cima della Caldiera mt 2124
Rifugio di riferimento	Rifugio Cecchin 1900 mt (chiuso per fine stagione apertura)
Itinerario	<p>Dal Piazzale Lozze ci abbassiamo lungo la strada percorsa in auto di un 400 mt lineari sino ad incontrare sulla sinistra una vecchia mulattiera che percorriamo verso nord, poco prima del suo termine per traccia di sentiero non segnata ci alziamo verso est fino a quota 1808 mt per poi abbassarci per andare ad intersecare il sentiero Piccoli Maestri, lo percorriamo in discesa fino alla Malga Fossetta 1666 mt da qui prendiamo il sentiero 845 per i Castelloni di San Marco che nel tratto finale con ripida salita a zig zag, ci porta all'inizio dei 48 brevi passaggi del labirinto naturale dei Castelloni con passaggi suggestivi tra corridoi incassati tra le rocce e viste panoramiche agevolati in due punti da un cordino metallico e una scala in legno.</p> <p>Terminato il labirinto ci abbassiamo al bivio dove prendendo verso destra in progressiva salita costeggeremo la profonda dolina "Buso dei Quaranta", transiteremo nel bosco poco sotto la cima Isidoro e Incudine sulla cui sommità una lapide ricorda il triste sacrificio di sei giovani partigiani, che per non essere catturati dai nazi-fascisti si lanciarono nel precipizio sottostante, un salto nel vuoto di oltre 100 metri.</p> <p>Il percorso prosegue dolcemente oltrepassando Porta Incudine e Porta Molina, oltre la quale il sentiero prende a salire in maniera decisa con ampi tornanti sino ad intersecare la strada militare che serviva le trincee della prima linea italiana e l'osservatorio Torino, postazione scavata in galleria e visitabile con pila frontale, la parte in superficie dello stesso è tutta trincerata ed in parte percorribile, da qui affrontiamo l'ultimo strappo per giungere alla Cima della Caldiera; la visuale spazia sull'intero Altipiano di Asiago e il vicino Monte Ortigara, sulla sottostante Valsugana ed un bel colpo d'occhio verso nord, sulla dorsale dei Lagorai e Cima d'Asta sino alle Pale di San Martino.</p> <p>Il rientro lo faremo sul sentiero 841 che si abbassa al Pozzo della Scala da dove seguiremo un camminamento trincerato in lieve e breve salita transitando ai piedi di Cima della Campanella e Monte Lozze, l'intera zona è costellata da trincee, caverne ricovero, postazione di artiglieria in caverna, caverne ricovero,</p>

	<p>camminamenti trincerati e gallerie, particolarmente interessanti sono quelle che incontreremo alla fine del percorso nei pressi del rifugio Cecchin, parte in galleria e parte in trincea.</p> <p>Da qui una comoda sterrata, in pochi minuti, ci riporta al Piazzale Lozze punto di partenza dell'escursione.</p>
Attrezzatura e materiali	normale dotazione per escursione di media montagna utile pila frontale per visitare gallerie postazioni belliche del primo conflitto mondiale
Percorso automobilistico	<p>A4 fino a Vicenza poi A31 Valdastico fino al suo termine uscita Piovene Rocchette poi per la Strada del Costo SP 349 si passa l'abitato di Asiago e si giunge a Gallio superato il quale si svolta a sinistra in via Tura e si sale la Valle di Campomulo.</p> <p>Si oltrepassano gli impianti della Ski Area Melette 2000 e si prosegue su strada in parte sterrata e asfaltata seguendo le indicazioni per monte Ortigara o Piazzale Lozze.</p> <p>Percorso 204 km tempo percorrenza 2.30/2.45 ore</p>
Quota partecipazione	5 euro
Coordinatori	Cervati Giancarlo 3487296691
Ritrovo	Ore 05,30 parcheggio casello autostradale di Brescia Centro
Prenotazione	<p>Entro il giovedì antecedente la gita su whatsapp, in sede o mail</p> <p>Il coordinatore della gita sarà presente in sede giovedì sera per informazioni.</p>
Note	Percorso di interesse geo morfologico (Castelloni di San marco) e storico bellico (Cima della Caldiera)